

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN FARMACIA

(DM 270 e successivi)

Modalità per lo svolgimento della Tesi e dell'Esame di Laurea

1. Tesi di Laurea

Alla prova finale, comprendente la tesi di laurea, vengono attribuiti 18 CFU.

La tesi di Laurea in Farmacia può essere sperimentale oppure compilativa.

- a. Tesi sperimentale.** Il laureando deve svolgere una ricerca comprendente un lavoro sperimentale presso un laboratorio sotto la supervisione di un relatore, cioè di un Docente del Dipartimento di Scienze del Farmaco (DSF) o di un Docente responsabile di uno degli insegnamenti erogati in uno dei Corsi di Laurea di cui il DSF è Dipartimento di riferimento. Il lavoro di tesi sperimentale può essere anche svolto presso altri laboratori di ricerca, pubblici o privati, sotto la direzione di uno o più co-relatori, proposto/i dal relatore. La responsabilità dello svolgimento della tesi stessa è comunque sempre del relatore che ne risponde in sede di esame di laurea. Secondo il parere del relatore, il/i co-relatore/i può/possono essere invitato/i a presenziare all'esame finale di laurea, senza peraltro poter prendere parte alla discussione per la votazione (ed in questo caso è/sono interpellato/i dalla commissione per quanto è a sua/loro conoscenza sull'operato del laureando). Al periodo di internato può essere associato un periodo di stage di 2, 4, 6 o 8 CFU effettuato nello stesso laboratorio in cui è stata svolta la tesi o nel laboratorio del relatore o co-relatore. Il periodo di stage può precedere l'inizio dell'internato di tesi oppure può essere svolto dopo la fine dell'internato di tesi: non può essere effettuato all'interno del periodo di svolgimento della tesi. La durata minima del lavoro sperimentale è pari a 6 mesi a tempo pieno. La durata complessiva va concordata con il relatore, tenendo conto dell'eventuale periodo di stage, che può essere conteggiato o meno all'interno dei 6 mesi minimi, a discrezione del relatore.
- b. Tesi compilativa.** Lo studente dovrà trattare un argomento specifico, pertinente agli studi condotti nel corso di laurea in Farmacia, su indicazione del relatore, svolgendo una adeguata ricerca bibliografica (**tesi di tipo A**) oppure limitarsi alla stesura di una tesi di aggiornamento (**tesi di tipo B**). In tutti i casi il relatore di tesi deve essere un docente del DSF o un Docente responsabile di uno degli insegnamenti erogati in uno dei Corsi di Laurea di cui il DSF è Dipartimento di riferimento.

Per ottenere l'assegnazione di una tesi di Laurea, gli studenti devono presentare una domanda scritta alla Segreteria Didattica del DSF, indirizzata al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Farmacia.

La domanda di tesi compilativa va presentata dopo aver superato almeno 20 esami di profitto del percorso base curriculare e non oltre il termine di scadenza della domanda online di laurea; in caso di tesi sperimentale la domanda va presentata almeno 15 giorni prima dell'entrata ufficiale in tesi (ossia dell'inizio dell'internato), dopo aver frequentato i corsi di Analisi dei Medicinali I e II (ord. 2009) o di "Chimica Analitica e Analisi dei Medicinali" e "Analisi dei Medicinali" (ord. 2018) e dopo aver superato almeno 22 esami di profitto del percorso base curriculare.

Il laureando può chiedere la modifica del tipo di tesi assegnata e/o del relatore presentando motivata richiesta al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea (su modulo appositamente predisposto) almeno due mesi prima della data presunta di laurea e fermo restando, in caso di tesi sperimentale, la necessità di svolgere un internato minimo di 6 mesi. Tali modifiche non sono consentite dopo il termine di presentazione della domanda di laurea.

L'esame di laurea è articolato come segue:

- Discussione preliminare della Tesi;
- Esame finale di Laurea.

2. Discussione preliminare della Tesi

La tesi viene discussa dal laureando di fronte ad una Commissione costituita da 3 membri (Commissione di Tesi). Essa è composta dal relatore e da altri 2 Docenti nominati dal Presidente del CCL in Farmacia su delega del Consiglio stesso. La Commissione ha il compito di esaminare il contenuto della tesi, di ascoltare la dissertazione della stessa e di verificare la preparazione culturale del Laureando. Il Presidente della Commissione di tesi è un Professore, diverso dal relatore, nominato all'interno dei tre membri della Commissione di Tesi. Qualora parte della tesi sia svolta in strutture esterne a quelle della Facoltà, il Presidente del CCL in Farmacia può aggregare alla commissione di tesi il co-relatore oppure un membro rappresentativo della struttura, senza diritto di voto, su segnalazione del relatore.

La Commissione di tesi redige un verbale che costituirà parte essenziale nell'esame finale di Laurea. Il numero delle Commissioni sarà adeguato al numero dei Laureandi da esaminare nella sessione.

La Commissione attribuisce il punteggio in base alla tipologia di tesi

Tesi sperimentale. Punteggio massimo 11 punti di cui:

da 0,1 a 6 punti a discrezione del Relatore,

da 0,1 a 5 punti a discrezione degli altri due Docenti membri della commissione.

Tesi compilativa di tipo A. Punteggio massimo 5 punti di cui:

da 0,1 a 3 punti a discrezione del Relatore,

da 0,1 a 2 punti a discrezione degli altri due Docenti membri della commissione.

Tesi compilativa di tipo B.

Punteggio da 0,1 a 1 punti.

3. Esame finale di laurea

L'esame finale di laurea si svolge per tutti i tipi di tesi di fronte ad una commissione di 7 membri (Commissione esame finale di laurea) nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco. Tale commissione sancisce il voto finale di Laurea e l'eventuale attribuzione della Lode.

4. Voto di laurea

Il voto finale di laurea si ottiene sommando:

- la media ponderata degli esami di profitto calcolata in centodecimi;
- la votazione della Commissione di Tesi (0,1-11 punti per tesi sperimentale, 0,1-5 punti per tesi compilativa di tipo A, 0,1-1 punto per tesi compilativa di tipo B);
- la votazione del Colloquio di accertamento del tirocinio pratico in farmacia (0,1-1 punti);
- 0,5 punti per chi ha sostenuto tutti gli esami entro la durata legale del corso;
- 0,1 punti ogni lode fino ad un massimo di 0,5 punti.

I punteggi derivanti dalle somme di cui sopra vengono arrotondati nel modo seguente:

- al punteggio superiore se la frazione è uguale o superiore a 0,5
- al punteggio inferiore se la frazione di voto è inferiore a 0,5

La lode può essere proposta dal relatore se globalmente il punteggio del laureando raggiunge o supera 113/110 (senza arrotondamento). In caso di punteggio tra 112,900 e 112,999 e numero di lodi maggiori di 5, sarà possibile utilizzare le lodi in eccesso per operare l'arrotondamento a 113, a condizione che lo studente abbia ottenuto il massimo dei punteggi accessori ottenibili (massimo punteggio nella discussione, esami terminati entro settembre del quinto anno, laurea entro dicembre del quinto anno e 1 punto intero al colloquio di tirocinio).

La Commissione esame finale di laurea approva l'attribuzione della lode a maggioranza semplice.